



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/88 DEL 23.12.2011

**Oggetto:** **Interventi urgenti per la gestione di emergenze umanitarie derivante dall'eccezionale flusso migratorio proveniente dal Nord Africa. Euro 500.000. UPB S05.03.007 cap. SC05.0694.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la L.R. 30 giugno 2011 n. 12 art. 4 comma 18, dispone la destinazione di euro 500.000, a valere sulle disponibilità del fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, per fronteggiare l'emergenza umanitaria derivante dall'eccezionale flusso migratorio proveniente dal nord Africa.

Ricordando che la Sardegna è stata in prima linea nell'accoglienza di ripetuti flussi di persone e nuclei familiari, in fuga dai paesi del Nord Africa con una mobilitazione di solidarietà che ha coinvolto le istituzioni locali e le associazioni di volontariato e i singoli cittadini.

La fase legata al programma di prima accoglienza e di identificazione delle persone approdate e/o trasferite da altri centri della penisola, ha riguardato oltre 2.000 persone e nuclei familiari provenienti dalla sola Libia, è stata gestita dalla protezione civile con la collaborazione delle associazioni del volontariato con inserimenti nelle strutture di accoglienza individuate nel territorio regionale.

A conclusione di questa prima fase, continua l'Assessore, è necessario rafforzare e/o prevedere una rete di interventi nel territorio finalizzati non solo alla assistenza e accoglienza ma in particolare alla integrazione e inclusione sociale nelle comunità locali delle persone e dei nuclei familiari che permangono nel territorio regionale con lo status di profughi o con richieste di asilo politico.

Dai dati forniti dagli uffici immigrazione delle 4 prefetture regionali, lo status di profughi è stato riconosciuto ad ora a 235 persone, provenienti dal nord Africa alle quali è concessa la protezione internazionale. Tali presenze risultano essere maggiormente concentrate nelle province di Cagliari ed Olbia Tempio e Sassari, come illustrato nel prospetto che segue:



Prefettura di	n. di persone provenienti dal Nord Africa che hanno diritto alla protezione internazionale
Cagliari	145
Sassari	70
Oristano	16
Nuoro	4
totale	235

L'Assessore continuando nella scelta di civiltà, volta a favorire un sistema d'accoglienza in grado di assicurare l'accesso ai beni primari a tutte le persone presenti nel nostro territorio, propone di contribuire al rafforzamento della strategia, già diffusa sul territorio, caratterizzata dall'inserimento di piccoli nuclei nelle diverse realtà locali, finalizzando gli interventi al superamento delle patologie legate ai traumi della guerra e all'impatto tra diverse culture e prevedendo percorsi finalizzati all'autonomia attraverso tirocini formativi e inserimenti lavorativi ed ogni altra modalità finalizzata a favorire la massima integrazione nel tessuto sociale.

Gli Enti gestori dei comuni associati (PLUS) coordineranno i progetti con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, attivando una forte integrazione tra le diverse politiche presenti nel territorio: sanitaria, di mediazione culturale, abitativa, formativa e del lavoro, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e il positivo inserimento nella società locale delle persone e nuclei familiari ai quali è concessa la protezione internazionale e che permangono nel territorio regionale.

Per quanto espresso in premessa l'Assessore propone di attribuire le risorse ai Comuni associati in ambito PLUS sotto indicati ed al Comune di Macomer, in quanto sede dei profughi indicati dalla prefettura di Nuoro, con criterio proporzionale al numero dei profughi presenti:

Ambito Plus	Comune/ente gestore dell'ambito PLUS	Stima presenze immigrati Nord Africa	Riparto
Cagliari	Cagliari	55	117.021,28
Cagliari Ovest	Villa San Pietro	40	85.106,38
Macomer	Macomer	4	8.510,64
Olbia	Olbia	50	106.382,98
Oristano	Oristano	16	34.042,55
Quartu Sant'Elena	Quartu Sant'Elena	50	106.382,98
Sassari	Sassari	20	42.553,19
totale		235	500.000,00



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

**DELIBERA**

di attribuire le risorse ai Comuni associati in ambito PLUS sotto indicati ed al Comune di Macomer, ripartite con criterio proporzionale al numero dei profughi presenti:

Ambito Plus	Comune/ente gestore dell'ambito PLUS	Stima presenze immigrati Nord Africa	Riparto
Cagliari	Cagliari	55	117.021,28
Cagliari Ovest	Villa San Pietro	40	85.106,38
Macomer	Macomer	4	8.510,64
Olbia	Olbia	50	106.382,98
Oristano	Oristano	16	34.042,55
Quartu Sant'Elena	Quartu Sant'Elena	50	106.382,98
Sassari	Sassari	20	42.553,19
totale		235	500.000,00

Tali risorse sono destinate all'attivazione e/o il potenziamento della assistenza socio sanitaria finalizzata al superamento delle patologie legate ai traumi della guerra e all'impatto con diverse culture e per l'integrazione, anche con altri interventi presenti nel territorio che prevedano l'accoglienza e l'attivazione di percorsi finalizzati all'autonomia attraverso tirocini formativi e inserimenti lavorativi ed ogni altra modalità finalizzata a favorire la massima integrazione nel tessuto sociale.

La spesa complessiva di euro 500.000 graverà sulla UPB S05.03.007 cap. SC05.0694 del bilancio regionale 2011, nel rispetto dei limiti fissati dal plafond attribuito alla Direzione generale delle Politiche Sociali, per gli impegni di spesa stabiliti dalle norme sul Patto di Stabilità interno per l'anno 2011.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci